Siracusa-Gela: on. Vinciullo, "domani finalmente la consegna dei lavori dei nuovi lotti"

I lavori per la realizzazione dei lotti 6,7 e 8 della Siracusa-Gela saranno consegnati domani. Si tratta dei cantieri per la costruzione dei 19 km che congiungeranno Rosolini a Modica. A dare l'annuncio è il deputato regionale, Enzo Vinciullo."Si sblocca così, e speriamo definitivamente, una complicata vicenda. Non c'è più tempo da perdere – insiste Vinciullo – perché la mancata consegna dei lavori comporta il rischio concreto di perdere i finanziamenti europei e non possiamo permetterci di far sfumare un'occasione del genere.
Deve essere chiaro a tutti che oggi l'opera non ha più una funzione strategica connessa alle infrastrutture ma ha un valore essenzialmente sociale in quanto, attraverso la realizzazione dell'opera, si avvieranno al lavoro centinaia di operai, sottraendoli allo stato di disoccupazione e dando loro la certezza di un posto di lavoro che contribuirà a rasserenare, sebbene in parte, il clima e la tensione sociale, oggi elevatissima".

Siracusa. Per la Tari andamento lento, rinviato il

Consiglio Comunale. Troppe assenze

Si potrebbe dire con ironia che ai consiglieri comunali non piace la Tari. Se per la Tasi si è proceduto spediti, per la tassa sui rifiuti invece vige una pacifica calma. Il regolamento è arrivato nell'aula al quarto piano di Palazzo Vermexio la scorsa settimana. Una prima seduta, poi la seconda convocazione, poi il rinvio senza completare l'iter ovvero la discussione e votazione degli emendamenti al regolamento.
Questa mattina doveva essere la volta buona, ma all'appello i presenti erano solo 18 su 40. Gli altri, forse, non tornati in tempo dal ponte del 2 giugno. La Tari, in fondo, può attendere. Ci si riprova domani, quando basteranno 16 consiglieri che potrebbero decidere (in 16) per nome e per conto dell'intera città che sarebbe invece rappresentata da 40.

Siracusa. I renziani all'attacco del segretario provinciale: "Documento da integrare, la vicenda congressuale non è chiusa"

La pacificazione all'interno del Pd siracusano è ancora lontana. A giorni si alternano messaggi di pace e mani tese ad accuse e ripicche. Tra le due anime in lotta lo scontro è sempre acceso. E semmai ce ne fosse bisogno, lo testimonia

l’incontro di questa mattina. Nella sede del partito i “renziani” ospitano il sindaco di Agrigento, Marco Zambuto, esponente di primo piano in Sicilia della corrente che fa capo al premier.
Ed è l’occasione per chiarire innanzitutto che la “querelle” congressuale – e relativa leadership in provincia – non è chiusa come aveva invece spiegata con tanto di nota della Commissione di Garanzia il segretario Carmen Castelluccio. Secondo i renziani, quel documento inviato alla Castelluccio non avrebbe avuto l’avallo del plenum: mancherebbe il parere di diversi componenti della Commissione per cui dovrà essere rivisto e integrato da qui a 15 giorni.
Non solo, con il sindaco Garozzo in testa e con l’appoggio in chiave regionale di Zambuto, i renziani hanno rispedito al mittente quelli che a loro sono apparsi come termini al limite dell’insulto, sottolineando con sdegno ad esempio l’infelice utilizzo da parte di deputati (Zappulla, ndr) del termine “fonziani”, che mancherebbe di rispetto ad una componente importante del partito. “Indecente”, aggiunge qualcuno tra i quadri del Pd siracusano presenti al’incontro: sindaci della provincia, assessori, consiglieri. Come le accuse di “trasversalismi”. A cui replicano con pacatezza: “chi sa, parli. Dica a chi e a cosa si riferisca”.
E Marco Zambuto annuisce, assicurando che il caso non è chiuso. Non a livello nazionale ma neanche nel Pd siciliano.

Siracusa. Fine settimana con l'alluvione. Ma è una

simulazione: esercitazione di Protezione Civile. Il video

Piogge abbondanti, alluvioni, frane e smottamenti. Sono gli scenari ipotizzati una nuova esercitazione di protezione civile a Siracusa. Centocinquanta volontari, dieci associazioni, quaranta tecnici comunali e le squadre dei vigili urbani numeri massicci che rendono l'idea della mobilitazione, concertata nei mesi scorsi attraverso l'apposito tavolo tecnico. Interessate dall'esercitazione saranno soprattutto le aree di Epipoli, Neapolis e la Borgata. Campo "base" in via Elorina, nella sede degli uffici di protezione civile dove questa mattina è stata presentata l'esercitazione e dove sarà allestito l'attendamento.
Scopo dell'esercitazione è verificare e perfezionare i modelli di intervento, l'efficienza del centro operativo comunale e delle sale operative e il livello di collaborazione tra istituzioni, enti e associazioni di volontariato. L'assessore al ramo, Maria Grazia Cavarra, annuncia già la prossima esercitazione con la simulazione, questa volta, di un disastro industriale.

Siracusa. Plemmirio, una recinzione contro i rifiuti

Il privato dovrà provvedere a sue spese a recintare quel terreno che era diventato una discarica di rifiuti in via Murro di Porco, contrada Plemmirio. Il Settore Ecologia e l'assessorato all'Ambiente hanno chiuso l'iter del progetto di

costruzione di una recinzione perimetrale. “L’istruttoria era partita nell’agosto 2013 su sollecitazione dell’Associazione Plemmyrion”, ricorda il consigliere comunale Alessandro Acquaviva. “L’Assessorato all’Ecologia ha notificato alla proprietà una diffida ad adempiere alle disposizioni contenute nelle ordinanze sindacali in materia di pulizia e recinzione dei terreni destinati a verde naturalistico. La disponibilità del proprietario ha favorito la felice conclusione dell’iter e ,dopo aver acquisito in queste ore anche il nulla osta della ex-provincia, dai prossimi giorni la ditta può procedere alla bonifica del terreno e alla realizzazione della recinzione a salvaguardia del fondo e del decoro dell’intera zona”, commenta soddisfatto Acquaviva.
Sempre nella zone, con i fondi di bilancio messi a disposizione dal maxi emendamento approvato dal consiglio Comunale nella seduta del 17 Dicembre 2013, è stata realizzata una barriera su via del Salgemma. E’ una strada senza sbocco che conduce al serbatoio dell’acquedotto zonale. “Per impedirne l’accesso ai quei cittadini menefreghisti e a quei giardinieri incivili che utilizzano la sede stradale come discarica di rifiuti con conseguente danno all’erario e all’ambiente si è deciso di realizzare l’utile barriera”, dice ancora Acquaviva che ricorda anche come siano state acquistate le telecamere “per la videosorveglianza h 24 dei siti più critici individuati dall’Ufficio Ecologia in collaborazione con il coordinamento delle contrade marine”.

Siracusa. Infortuni sul lavoro, siglato protocollo

Asp-Procura: le indagini le fa lo Spresal

Nei casi di infortuni sul lavoro e di malattie professionali, le indagini saranno svolte d'ora in poi dal servizio prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro (Spresal) dell'Asp di Siracusa. Un unico organo di polizia giudiziaria come sancisce il protocollo d'intesa tra la Procura della Repubblica di Siracusa e l'Azienda Sanitaria Provinciale sottoscritto dal procuratore capo, Francesco Paolo Giordano, e dal direttore amministrativo dell'Asp di Siracusa, Vincenzo Magnano.

"La disponibilità dimostrata dallo Spresal – sottolinea il commissario straordinario Mario Zappia – ha già permesso di ottimizzare alcune indagini in corso riducendo i tempi necessari per gli accertamenti . Questa collaborazione con la Procura consentirà di far procedere in parallelo gli accertamenti investigativi e quelli ispettivi realizzando uno strumento di più rapido collegamento, con un accordo di massima sulle attività da porre in essere in caso di acquisizione di notizie di reato in ordine agli infortuni sul lavoro che si verificano nel territorio siracusano".

Nei casi di infortuni sul lavoro con esito mortale o con prognosi riservata o comunque di grave entità interverrà il Nictas, congiuntamente allo Spresal, per effettuare tutte le indagini nella immediatezza, rimanendo a carico dello Spresal le prescrizioni in materia di sicurezza e l'iter previsto dal decreto legislativo 758 del 94. Nelle indagini in materia di malattie professionali, lo Spresal, delegato in via esclusiva dai Pubblici ministeri, potrà avvalersi della collaborazione dei tecnici della prevenzione.

La gestione unitaria da parte dello Spresal delle investigazioni permetterà, anche attraverso l'elaborazione informatica dei dati acquisiti con le modalità stabilite dal protocollo, un monitoraggio a più ampio spettro, fornendo gli

strumenti conoscitivi per l’accertamento di altre eventuali ipotesi di reato. Il protocollo ha durata triennale.

Siracusa. La Chiesa Cattolica e l'8 per mille, un incontro per fornire "i numeri"

Domani 4 giugno, alle 10.30, nei saloni dell’ex Museo diocesano in Arcivescovado, avrà luogo la conferenza stampa di presentazione dei dati relativi all’8 per mille nella Diocesi di Siracusa.
Saranno presenti il vicario generale dell’Arcidiocesi, mons. Maurizio Aliotta, ed il responsabile del Servizio per il sostegno economico alla Chiesa, prof. Giuseppe Cugno.
Nel corso dell’incontro saranno forniti i numeri relativi alle somme spese in Diocesi, grazie ai siracusani che hanno donato in dichiarazione l’8 per mille alla Chiesa Cattolica. E saranno anche presentati gli spot realizzati a livello diocesano. Ogni firma è un segno che racchiude un significato profondo: è la capacità di pensare agli altri, anche a chi è lontano. Una scelta che va confermata tutti gli anni.
La firma sulla dichiarazione non costa nulla ed è un segno della partecipazione attiva e consapevole alla vita e alla missione della Chiesa.

Solarino. "Divertiamoci a Cavallo": ippoterapia per undici studenti diversamente abili

Ippoterapia per undici studenti diversamente abili. E' "Divertiamoci a cavallo", il progetto sviluppato dell'istituto comprensivo Manzoni di Priolo Gargallo con la collaborazione di Isab. Gli alunni sono stati ospiti del centro ippico "San Giuseppe" di Solarino, per l'ultimo appuntamento con l'iniziativa che li ha impegnati per tutto il mese di maggio.
Attraverso l'equitazione si è mirato alla creazione negli studenti di un efficace rapporto di fiducia con gli altri, privilegiando l'area affettivo-relazionale nonché il coordinamento spazio-temporale, l'autocontrollo e l'autostima/autoefficacia.
L'iniziativa è stata sostenuta da Isab nell'ambito delle iniziative di responsabilità sociale a favore dei giovani della provincia di Siracusa.

Siracusa. Quinta conferenza europea lungoviventi e oncologici cronici

Organizzata dall'Unità Interdisciplinare Lungoviventi e Oncologici Cronici "Lia Buccheri e Nino Tralongo", il 6 e 7 Giugno 2014 si terrà a Siracusa la quinta conferenza Europea "Survivors and chronic cancer patients: evidence and operative

directions”. Il convegno ha lo scopo di porre l’attenzione sulle problematiche che afferiscono, in numero sempre maggiore, i malati di cancro che hanno superato la fase acuta di malattia e si relazionano con una vita talvolta cambiata.
A Siracusa interverranno professionisti del settore nazionale ed internazionali, medici, infermieri, fisioterapisti, psicologi e pazienti oncologici insieme. La direzione scientifica è curata da Paolo Tralongo, Direttore dell’Unità Operativa Complessa del reparto di Oncologia dell’Ospedale Umberto I di Siracusa, da Armando Santoro, Direttore dell’Istituto Clinico Humanitas di Milano e da Umberto Tirelli, Direttore dell’ Unità Oncologica del CRO di Aviano. Il convegno prevede un’unica sessione per il primo giorno, e due sessioni parallele per il secondo. A Palazzo Vermexio verranno discusse problematiche strettamente mediche, quali i modelli di cura, i sintomi e gli effetti collaterali, la fase riabilitativa e gli stili di vita conseguenti. Nel vicino Hotel Roma il dibattito si concentrerà, invece, sui problemi psicosociali, il follow up e ci si confronterà con esperienze internazionali riportate de visu.

Calcio. Gaetano Cutrufo lascia il Siracusa. "La mia avventura finisce qui"

Dopo voci su trattative, vere o presunte, la doccia fredda.”La mia avventura con il Siracusa finisce qui”. Poche parole, con cui Gaetano Cutrufo annuncia di lasciare la guida della società nata la scorsa estate per tentare il rilancio del calcio in città. “A mio avviso non ci sono le condizioni

per soddisfare una piazza così esigente e in un momento storico così drammatico in ambito lavorativo, ho bisogno di dedicarmi completamente all'azienda, senza permettermi distrazioni". E adesso il futuro della prima squadra cittadina torna ad essere un mistero. "Farò di tutto perché il calcio continui a vivere", assicura Cutrufo. Mi sto adoperando per cercare un valido successore".
Gaetano Cutrufo annuncia quindi la sua uscita di scena. SC Siracusa in vendita e tutto da rifare. Dalle basi. E nel frattempo, via qualche sassolino dalla scarpa. "La verità è che non ho mai scelto Siracusa per secondi fini anzi la scorsa estate sono stati i fratelli De Salvo a chiedermi di intraprendere questa avventura. Avrei dovuto rappresentare il 50 per cento della proprietà. Invece mi sono ritrovato completamente da solo e per di più ho dovuto sopportare la loro uscita di scena improvvisa tramite un semplice sms. Ad oggi non hanno avuto ancora il coraggio di darmi spiegazioni. Ma ho sempre fatto calcio per puro entusiasmo e ho continuato malgrado quest'anno sia trascorso a dover convincere e rincorrere, quasi chiedendo alla gente di potersi avvicinare alla squadra". Parole che rinfocoleranno vecchie polemiche. "Ecco perché penso che la mia avventura con il Siracusa finisca qui", ripete Cutrufo. A una passo dalla Serie D tanto agognata, sfuggita in coda ad una stagione nata male e diventata poi entusiasmante.